

Consorzio scolastico SE Alta Verzasca

Sonogno - Frasco – Cugnasco-Gerra - Brione Verzasca
c/o Cancelleria comunale, 6634 Brione (Verzasca)



091 746 11 91



091 746 18 08



info@brioneverzasca.ch

**Ai Comuni consorziati
al Consorzio scolastico SE
Alta Verzasca**

Messaggio della delegazione consortile

Convenzione che regola la collaborazione intercomunale in materia di direzione scolastica concernente le scuole comunali.

Egregi Signori Sindaci e Municipali,

la Delegazione del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca vi sottopone per esame e approvazione la convenzione che regola la collaborazione intercomunale in materia di direzione scolastica concernente le scuole comunali.

Introduzione

L'attuale struttura direzionale scolastica è ancorata nella specifica Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 1996, però è stata ereditata dalle norme in vigore negli anni 50/60 del secolo scorso.

La scuola, come altre realtà, segue di pari passo l'evoluzione della società. La formazione, che svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'individuo, necessita di riforme non solo nell'insegnamento in aula, ma anche in quella nell'ambito della direzione del corpo docenti. Questo permetterà di condurre una politica sugli orientamenti pedagogico-educativi mirati che non possono essere svolti dall'Esecutivo, in qualità di Autorità di nomina, perché non dispone di specifiche competenze.

Obiettivi della riorganizzazione¹

L'attuale orientamento è frutto della decisione del Gran Consiglio datata 20 giugno 2013² sulla base del messaggio governativo concernente la riduzione del numero di allievi nelle classi di scuola elementare, medie e generalizzazione progressiva delle direzioni negli istituti scolastici comunali o consortili.

Al momento del licenziamento del messaggio governativo, la figura del direttore era presente in numerosi istituti scolastici (44, di cui 29 a tempo pieno e 15 a metà tempo) e l'attività svolta copre buona parte delle sezioni di scuola dell'infanzia (71%), rispettivamente di scuola elementare (71%). Il direttore è un dipendente comunale e l'onere finanziario è interamente a carico del Comune.

La proposta del Consiglio di Stato è quella di completare la presenza territoriale di questa figura chiedendo a quei Comuni che non disponessero ancora di questa funzione direttiva di istituirla, di regola a tempo pieno, in collaborazione se del caso con i comuni vicini.

¹ Messaggio n. 6713 del 14 novembre 2012

² BU 45/2013, 13 agosto 2013, pag. 356/358

La presenza dei direttori consentirebbe di assicurare a tutti gli istituti comunali una conduzione scolastica adeguata e di sostenere il rinnovamento in atto e le modifiche che si prospettano con l'implementazione del Concordato HarmoS in Ticino. A partire dal 2015/16 infatti l'obbligo scolastico inizierà a quattro anni compiuti entro il 31 luglio (ev. deroga al 30 settembre su richiesta). Ciò significa che gli ultimi due anni della scuola dell'infanzia diventeranno obbligatori (il primo anno manterrà invece lo statuto facoltativo), i piani di studio saranno rinnovati, sono previste delle prove nazionali in determinate classi della scolarità, l'aggiornamento dei docenti dovrà essere intensificato ecc...

La figura dell'ispettore, di nomina cantonale, rimarrebbe comunque presente e assumerebbe soprattutto compiti di consulenza nei confronti dei direttori degli istituti comunali e di vigilanza generale. Si dovranno quindi precisare in modo esplicito i compiti dell'ispettore e quelli del direttore per evitare possibili doppioni.

Conseguentemente dovrà essere abolita la figura del "docente responsabile" presente in quei Comuni che non dispongono attualmente di un direttore d'istituto.

L'introduzione generalizzata della figura del direttore dell'istituto comunale comporterà quindi un adeguamento della Legge sulla scuola (art. 27) con l'abrogazione del cpv. 3 lett. d.) Per quei Comuni che non disponessero al momento dell'entrata in vigore della modifica di legge di un direttore è predisposta una norma transitoria che concede loro un lasso di tempo ragionevole per adeguarsi alla modifica di legge. L'obiettivo per questi Comuni è in ogni caso di procedere alla nuova organizzazione direttiva prima dell'inizio dell'anno scolastico 2015/16.

Accanto a questa importante modifica legislativa si propone, come già discusso e condiviso nella scorsa legislatura dalla Piattaforma di dialogo Cantone/Comuni, la modifica dell'art. 31 della Legge della scuola. L'obiettivo è di assegnare ai direttori degli istituti comunali dei precisi compiti di consulenza e di vigilanza pedagogica. Oggi questi compiti spettano all'ispettore scolastico che, se del caso, può delegarli al direttore. Con la modifica di legge s'intende quindi attribuire al direttore questi ambiti d'attività non per delega bensì per espressa volontà del legislatore.

Come evidenziato in precedenza all'ispettore scolastico resta la vigilanza generale e pedagogica sul comprensorio di sua competenza, in modo da assicurare sul piano cantonale la coerenza delle scelte di politica scolastica riguardanti la scuola dell'infanzia e la scuola elementare.

Convenzione

La LOC prevede che il Comune possa ricorrere a soggetti esterni per lo svolgimento di compiti di natura pubblica. Nelle forme della legge, esso può costituire organismi di diritto pubblico e privato o di decidere di parteciparvi. Queste sono:

- a) convenzione (art. 193 a);
- b) mandati di prestazione (art. 193 b);
- c) ente autonomo di diritto comunale (art. 193 c).

oltre a ciò vi è anche la possibilità del consorzio retta dalla L. sul consorzio dei Comuni – RL 2.1.4.2.

Dopo le varie ponderazioni del caso sulla scelta della forma più consona da attuare, gli Esecutivi hanno optato per la convenzione. Questa soluzione permetterà di non creare un organismo sovracomunale per la gestione del servizio mantenendo, nel contempo, il controllo politico diretto sulle scelte che devono essere prese.

Il contratto si articola su 18 articoli. Qui di seguito diamo le spiegazioni del caso.

Art. 1 – Scopo

Si definisce la natura del compito, che regola il funzionamento della direzione scolastica per gli ordinamenti di scuola dell'infanzia e scuola elementare.

Art. 2 – Basi legali

Si indicano le leggi su cui poggia la convenzione.

Art. 3 – Compensorio, sede

Il principio di collaborazione avviene fra Comuni, ma anche fra Consorzi. Quest'ultimo aspetto permette di integrare anche il Consorzio scolastico SE Alta Verzasca.

Il Comune di Gordola sarà il comune sede, il quale gestirà il servizio in collaborazione con gli altri Enti pubblici convenzionati.

Art. 4 – Compiti del Comune sede

Si sono elencati in modo esaustivo, quali compiti ha il Comune sede. Importante per i Comuni e Consorzio convenzionati, è la partecipazione attiva nella gestione politica, mediante il Comitato Consultivo di direzione.

L'esperienza acquisita nell'analogo organismo previsto nella gestione della Polizia intercomunale del Piano, porterà effetti positivi anche in questo contesto.

Art. 5 – Compiti dei Comuni e Consorzi convenzionati

Si sono elencati in modo esaustivo, quali compiti avranno i Comuni e Consorzi. Il cpv 2 enuncia il principio che gli enti convenzionati, per la propria popolazione scolastica, diano le medesime prestazioni. L'obiettivo persegue lo scopo che gli allievi abbiano le medesime opportunità, affinché la formazione non ne risenta. Il cpv 3 introduce la figura del referente di sede. Il referente di sede è il "braccio destro" del direttore. Non ha competenze di direzione, ma si occuperà di coordinare le attività d'istituto, sulla falsariga dell'ex docente responsabile.

Art. 6 – Regolamento d'istituto

Attualmente ogni istituto ha un proprio regolamento. In considerazione del fatto che la nuova organizzazione sarà sotto un unico cappello, gli stessi dovranno essere armonizzati.

Art. 7 – Compito del comitato consultivo di coordinamento

Si stabilisce con quale frequenza annua, questo organismo politico codificato nell'art. 4, si riunirà.

Art. 8 – Compiti, oneri, lavoro e compiti

Il cpv 1 stabilisce che il Direttore dirige gli Istituti scolastici convenzionati con la collaborazione dei referenti di sede.

Il cpv 2 istituisce la funzione di sostituto direttore.

Il cpv 3 si enuncia il principio dei compiti della direzione, stabiliti dalle norme in vigore.

Art. 9 – Sedi di servizio e presenza

Benché la sede della direzione sarà nel Comune sede, il direttore dovrà garantire le medesime prestazioni a tutti gli Istituti scolastici convenzionati.

Art. 10 – Stipendi e rimborso-spese

Si stabilisce quali basi legali sono applicate per erogare gli stipendi e i rimborsi spese.

Art. 11 – Finanziamento e ripartizione dei costi

La ripartizione dei costi, codificati nel presente disposto, fra i Comuni e i Consorzi convenzionati avverrà al:

50% in funzione del numero delle sezioni;

50% in funzione del numero di allievi dei singoli Istituti scolastici al 1 settembre di ogni anno.

Questa suddivisione degli oneri è consona alle esigenze delle parti contraenti, perché prevede un carico finanziario proporzionale alla struttura scolastica dei singoli Istituti. Non da ultimo è di facile attuazione.

Art. 12 – Responsabilità civile

Questo articolo è un'enunciazione della disposizione cantonale, che è in vigore già da diversi anni. Anche se fosse omessa non cambierebbe la natura delle possibili conseguenze, perché è applicabile anche agli Enti locali.

Art. 13 – Estensione della convenzione

Tale norma dà la possibilità di integrare il Consorzio scolastico SE alta Verzasca (cfr. art. 3). Per cui si è inserita una norma, che prevede questa eventualità.

Art. 14 – Comprensorio scolastico

Il cpv 1 determina il principio che ogni giurisdizione comunale sia un comprensorio scolastico a sé stante.

Il cpv 2 codifica l'eccezione al cpv 1, permettendo la migrazione scolastica da un comprensorio all'altro, ma in particolare per quella popolazione che vive a confine fra i due comparti.

Art. 15 – Durata e disdetta

Come tutte le convenzioni, bisogna definire la durata e le modalità di disdetta.

Art. 16 – Scioglimento

Questa norma codifica il principio della penale per i Comuni e Consorzi convenzionati, nel caso in cui dovessero disdire l'accordo.

La responsabilità del Comune è quella di dotarsi di una struttura che permetta di garantire il servizio, a seconda degli Enti convenzionati. Se la convenzione dovesse essere rescissa da uno di essi, di conseguenza anche la struttura costituita appositamente dovrà essere ridimensionata. Per cui l'Ente che l'ha disdetta, dovrà sopportarne i costi di riduzione.

Art. 17 – Entra in vigore

Come tutte le convenzioni, bisogna definire l'entra in vigore.

Art. 18 – Riserva a nuova disposizione di legge

Questa disposizione permette di adattare automaticamente la convenzione, nel caso in cui le norme di riferimento dovessero subire delle modifiche, senza passare obbligatoriamente a una successiva ratifica dei singoli legislativi comunali.

Così facendo si ottiene un costo bilanciato tra allievi e sezioni, garantendo al contempo una giusta spesa proporzionata all'impegno didattico del Direttore.

I costi dei referenti di sede restano a carico di ogni singolo Comune, in base alle decisioni del proprio organo Esecutivo.

Logicamente, in caso di adesioni future alla convenzione, la ripartizione effettiva dei costi sarà ricalcolata integrando i loro dati su sezioni e allievi.

I costi finora conteggiati dal Comune di Gordola per la direzione unica, con dati per riparto costi (stato 31.8.2015), riferiti al periodo sett. - dic. 2015 hanno inciso per un totale di CHF 48'672.55, di cui Fr. 30'591.30 a carico del Comune di Gordola, Fr. 12'847.95 a carico del Comune di Lavertezzo, Fr. 1'526.55 a carico del Comune di Brione Verzasca (parte Scuola infanzia) e Fr. 3'706.75 a carico del Consorzio SE (parte Scuola elementare).

Dati attualizzati

Il Comune di Gordola ci ha trasmesso la seguente tabella riparto costi direzione scolastica intercomunale, riferita al preventivo 2017:

Valutazione riparto costi direzione istituto scolastico Gordola-Lavertezzo

Preventivo 2017

stipendio Direttore				CHF	117'502.00
totale costi senza oneri sociali				CHF	117'502.00
valutazione oneri sociali		24%		CHF	28'200.48
totale costi con oneri sociali				CHF	145'702.48
Totali	sezioni	SE			16
		SI			8
	totale sezioni				24
	allievi	SE			320
		SI			164
	totale allievi				484

Riparto costo in funzione delle sezioni (50%) e degli allievi (50%)

Gordola	sezioni	SE	9	CHF	27'319.22
		SI	5	CHF	15'177.34
	allievi	SE	206	CHF	31'006.93
		SI	112	CHF	16'858.14
				CHF	90'361.63
Lavertezzo	sezioni	SE	5	CHF	15'177.34
		SI	2	CHF	6'070.94
	allievi	SE	79	CHF	11'891.01
		SI	41	CHF	6'171.28
				CHF	39'310.57

Brione Verzasca	sezioni	SE	0	CHF	-
		SI	1	CHF	3'035.47
	allievi	SE	0	CHF	-
		SI	11	CHF	1'655.71
				CHF	4'691.18
Consorzio Alta Valle	sezioni	SE	2	CHF	6'070.94
		SI	0	CHF	-
	allievi	SE	35	CHF	5'268.17
		SI	0	CHF	-
				CHF	11'339.10
RECUPERO DAI COMUNI				CHF	55'340.85

Conclusioni

Questa convenzione permette di intraprendere una collaborazione con il Comune di Lavertezzo e con la Valle Verzasca, per una gestione oculata del capitale umano del nostro futuro, ovvero gli allievi della SI e della SE, permettendo a tutta una regione di avere un referente unico per la direzione per l'impostazione pedagogica, a tutto vantaggio dei ragazzi.

Per il Comune di Gordola ciò comporta anche una riduzione della spesa a proprio carico, fattore non trascurabile di questi tempi.

Inviando quindi il vostro legislativo (Consiglio o Assemblea comunale) a risolvere:

1. È approvata la convenzione con il Comune di Gordola, allegata al presente messaggio della delegazione consortile;
2. L'entrata in vigore al 1 settembre 2015 delle convenzioni di cui ai punti 1-2-3.

PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE

la Presidente:
Melania Grimani



Consorzio Scolastico
Alta Verzasca
6634 Brione Verzasca

il Segretario:
Angelo Scalmazzi



Risoluz. 218-3.12.2015

Allegato:

- Convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra il Comune di Gordola, quale Comune sede, e il Consorzio scuola elementare Alta Verzasca per la direzione scolastica intercomunale.

CONVENZIONE

CHE REGOLA LA COLLABORAZIONE INTERCOMUNALE TRA IL COMUNE DI GORDOLA, QUALE COMUNE SEDE, E IL CONSORZIO SCUOLA ELEMENTARE ALTA VERZASCA PER LA DIREZIONE SCOLASTICA INTERCOMUNALE

- Scopo** **Art. 1** ¹ Scopo della presente convenzione è il disciplinamento - riservati i disposti di legge superiore - di tutti gli aspetti organizzativi e di funzionamento relativi ad una Direzione scolastica congiunta.
- Basi legali** **Art. 2** ¹ Le basi legali che regolano la presente convenzione sono ancorate:
- nella Legge cantonale della scuola del 1 febbraio 1990 e nel Regolamento d'applicazione del 19 maggio 1992;
 - nella Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996 e Regolamento d'applicazione del 3 luglio 1996;
- e relativi aggiornamenti.
- Comprensorio, sede** **Art. 3** ¹ Viene istituita una direzione unica tra gli istituti scolastici (scuola dell'infanzia e scuola elementare) dei Comuni e Consorzi convenzionati.
- ² Il Comune di Gordola assume la funzione di Comune sede.
- Compiti del Comune sede** **Art. 4** ¹ Al Comune sede spettano i seguenti compiti:
- costituire ogni quattro anni il Comitato Consultivo di Coordinamento composto da un rappresentante di ogni Comune.
Fanno parte del comitato i Capi Dicastero educazione dei Comuni e Consorzi;
 - assume il Direttore tenuto conto del rapporto dell'Ispettore scolastico, del preavviso del comitato consultivo di coordinamento e della Commissione scolastica;
 - assume il personale amministrativo necessario al funzionamento della direzione;
 - vigila sul rispetto dei relativi capitoli d'oneri;
 - provvede al riparto degli oneri risultanti dalla presente convenzione.
- Compiti dei Comuni e Consorzi convenzionati** **Art. 5** ¹ I singoli Comuni e Consorzi mantengono le loro competenze per quel che riguarda:
- tutti gli aspetti che esulano da quelli regolati nella presente convenzione;
 - la manutenzione/gestione/investimenti sulle proprie infrastrutture scolastiche;
 - il pagamento di eventuali compensi e i rimborsi-spese per i propri membri del comitato di direzione, secondo i

disposti dei propri regolamenti comunali e consortili.
² Per i servizi scolastici (refezione, doposcuola, ecc.) si impegnano a fornire le medesime prestazioni.
I finanziamenti degli stessi, sono a carico dei singoli Comuni e Consorzi in base alla legislazione vigente.
³ Designano il referente di sede, subordinato al Direttore.

Regolamento d'istituto

Art. 6 ¹ Il Comitato Consultivo di Coordinamento preavvisa il regolamento d'istituto valido per le sedi scolastiche.
² L'entrata in vigore è determinata dalla ratifica dell'Ispettorato scolastico, dei Municipi e dei Consorzi.

Compito del Comitato Consultivo di Coordinamento

Art. 7 ¹ Il Comitato Consultivo di Coordinamento s'incontra di regola 2-4 volte all'anno per discutere sull'anno scolastico in corso e per preparare il nuovo anno scolastico.

Composizione, oneri e compiti della direzione

Art. 8 ¹ La conduzione degli istituti scolastici è assicurata dal Direttore, coadiuvato dai referenti di sede.
² Il Comune sede, sentiti i Comuni convenzionati, affida la funzione del sostituto Direttore a uno dei referenti di sede.
³ I compiti specifici della direzione sono quelli codificati dalle Leggi/Regolamenti e dal capitolato d'oneri.

Sede di servizio e presenza

Art. 9 ¹ La sede della direzione è nel Comune sede.
² La presenza regolare del Direttore in tutti gli istituti deve essere garantita e adeguata alle esigenze pedagogiche, didattiche e amministrative dell'attività scolastica.

Stipendi e rimborso-spese

Art. 10 ¹ Al Direttore e al personale amministrativo è riconosciuto uno stipendio entro i limiti previsti della scala degli stipendi del Comune sede.
² Per il rimborso-spese fanno stato i disposti del regolamento dei dipendenti del Comune sede.

Finanziamento e ripartizione dei costi

Art. 11 ¹ I costi del Direttore e del personale amministrativo derivanti dallo stipendio/indennità, dai relativi oneri sociali ed i rimborsi-spese, dalle gratifiche di anzianità ed ogni altra spesa legata a questa funzione, dedotti eventuali sussidi, saranno ripartiti fra i Comuni parte della convenzione proporzionalmente per il 50% in funzione del numero delle sezioni e per il 50% in funzione del numero di allievi dei singoli Istituti scolastici al 1 settembre di ogni anno.
² Gli oneri per formazioni o attività promosse a favore dell'intero comprensorio e autorizzate dal Comune sede, vengono ripartiti in modo analogo.
³ Vi è la possibilità di richiedere acconti ai Comuni e Consorzi convenzionati nel corso dell'anno.

- Responsabilità civile** **Art. 12** ¹ Il Comune sede, risponde dei danni causati dal Direttore e dal personale amministrativo in conformità con la Legge sulla responsabilità civile degli enti pubblici e degli agenti pubblici del 24 ottobre 1988.
- Estensione della convenzione** **Art. 13** ¹ È possibile, da parte del Comune sede, convenzionarsi con altri Comuni e Consorzi che ne fanno richiesta.
² Il comitato di direzione esprime il suo parere in merito.
³ Il nuovo Comune o Consorzio acquisisce tutti i diritti e doveri derivanti dalla convenzione.
- Comprensorio scolastico** **Art. 14** ¹ Ogni comune o consorzio convenzionato mantiene di principio il proprio comprensorio scolastico.
² Al fine di ottimizzare dal punto di vista pedagogico-didattico e quindi dell'insegnamento le esistenti strutture scolastiche, all'interno dell'area convenzionata sono possibili spostamenti di allievi da un istituto all'altro, in particolare per quanto riguarda la popolazione scolastica residente nelle zone limitrofe tra comprensori.
- Durata e disdetta** **Art. 15** ¹ La presente convenzione ha validità indeterminata.
² Può essere disdetta unilateralmente, con il preavviso di un anno, per la fine dell'anno seguente.
- Scioglimento** **Art. 16** ¹ I costi connessi allo scioglimento della convenzione possono venir addebitati interamente o parzialmente al Comune e Consorzio che ha inoltrato la disdetta.
- Entrata in vigore** **Art. 17** ¹ La presente convenzione, riservata la ratifica da parte dell'autorità superiore, entra in vigore il 01.09.2015.
- Riserva a nuova disposizione di legge** **Art. 18** ¹ È esplicitamente riservata ogni e qualsiasi nuova disposizione superiore di legge, di regolamento o di direttiva applicabile in via vincolante all'oggetto della presente convenzione.
² I disposti della convenzione diverranno privi di effetto all'entrata in vigore di nuove disposizioni vincolanti, per quanto in contrasto con esse.

Approvata dal Municipio di Gordola con risoluzione no. 3814 del 18.05.2015

Approvata dal Consiglio comunale di Gordola il 15.06.2015

Per il Municipio di Gordola
Il Sindaco Il Segretario

Arch. A. Zuellig T. Stefanicki

Approvata dalla delegazione consortile del Consorzio Scuola elementare
Alta Verzasca con risoluzione no. 209 del 06.05.2015

Approvata dall'Assemblea comunale di Brione Verzasca il 30.06.2015

Approvata dall'Assemblea comunale di Frasco il 27.06.2016

Approvata dall'Assemblea comunale di Sonogno il 27.06.2016

Per la delegazione consortile del
Consorzio Scuola elementare Alta Verzasca
Il Presidente Il Segretario
C. Ghiggi A. Scalmazzi

Ratificata dal Consiglio di Stato il